



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 457

del 05/09/2025

OGGETTO : INTERVENTO DI RIPRISTINO AUTOBLOCCANTI PRESSO IL CIAC IN CORSO RE ARDUINO NEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS 36 DEL 1/03/2023 ALLA DITTA AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO CON SEDE CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA 06687250016 - CIG: B824EFC611.

Determinazione n° 457 del 05/09/2025.

Oggetto: INTERVENTO DI RIPRISTINO AUTOBLOCCANTI PRESSO IL CIAC IN CORSO RE ARDUINO NEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS 36 DEL 1/03/2023 ALLA DITTA AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO CON SEDE CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA 06687250016 - CIG: B824EFC611.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

Premesso che:

- questa Amministrazione Comunale ha la necessità di eseguire un intervento di ripristino della pavimentazione in autobloccanti all'ingresso del CIAC in Corso Re Arduino;
- per garantire l'accesso all'edificio in sicurezza occorre pertanto provvedere quanto prima al ripristino della pavimentazione;

Atteso che:

- da attività istruttoria preventiva si è accertato come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro valore economico al di sotto dalla soglia comunitaria;
- l'art. 50 lettera 1 comma a) del D.Lgs 36/2023 indica che le S.A. possano procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, si individua l'affidamento diretto quale iter per l'assegnazione dei lavori in oggetto, in quanto di importo lavori risulta essere inferiore a 150.000 euro;

Dato atto che, tenuto conto dello stato di fatto delle aree oggetto di manutenzione che evidenzia la necessità di interventi solleciti e tenuto conto degli artt. 1 e 2 del Codice, è stato richiesto preventivo informale alla ditta AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO con sede CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA 06687250016, impresa che svolge attività prevalente di posa in opera di pavimenti autobloccanti, cordolature, asfaltature, impianti sportivi come deducibile dalla visura camerale;

Rilevato che la somma, al netto di IVA, necessaria all'affidamento in oggetto non supera il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modificava l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da 1.000 € a 5.000 € (oltre IVA);

Considerato che è pervenuto dalla AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO con sede CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA 06687250016 il preventivo registrato in data 03/09/2025 al prot. 18747/2025 dalla quale si evince per l'intervento di cui all'oggetto una spesa di € 4.900,00 oltre Iva e quindi totali € 5.978,00;

Dato atto che:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di lavori al di sotto di € 150.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che i lavori in oggetto, a causa del loro importo irrisorio, non sono ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa che non risulterebbe in linea del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo < € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo non è dovuta;

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Constatato che risultando l'importo inferiore a 5.000,00 euro è possibile agire al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. è stato rispettato il principio di rotazione;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta pertanto in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. **224/7** del bilancio di previsione 2025-2027, come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024, gestione competenza, al quale va imputata la spesa derivante dal presente atto;

Dato atto che:

- il **CPV** – lavori - di riferimento: **45262321-7** - Lavori di pavimentazione (100,00%)
- il **CCNL** presunto è il Contratto collettivo nazionale di lavoro "Edilizia" (F015);

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addivenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'affidamento "Intervento di ripristino autobloccanti presso il CIAC in corso Re Arduino nel comune di Rivarolo Canavese" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente affidamento al di sotto delle soglie comunitarie di € 150.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico

professionali per l'espletamento dell'affidamento in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;

- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto ed indicato nella comunicazione di affidamento;
- la stipula fra l'Ente e la ditta individuata verrà perfezionata ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, mediante lo scambio di **lettera commerciale**;
- è stato acquisito il CIG **B824EFC611** indicato in oggetto per un importo totale di € 4.900,00 al netto di IVA, per l'esecuzione di quanto in oggetto;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare Intervento di ripristino autobloccanti presso il CIAC in corso Re Arduino nel comune di Rivarolo Canavese alla ditta AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO con sede CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA 06687250016, ad un costo di € 4.900,00 oltre IVA 22%;

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che l'affidamento in questione, non risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Parte III, Art. 37, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 in quanto l'importo di affidamento è inferiore alle soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a) del Codice;

Dato atto che, prima del perfezionamento dell'affidamento in oggetto è necessario procedere ad impegnare la spesa complessiva di **€ 5.978,00**, Iva 22% compresa al Capitolo **224/7**, voce 470, codice 01.05.1, Missione 01, Programma 05, P.d.C. U.1.03.02.09.000, ad oggetto "Prestazioni di servizi patrimonio e demanio spese diverse", della gestione competenza del bilancio di previsione 2025-2027, come approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 27/12/2024, gestione Competenza;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti in quanto:

- è stato acquisito d'ufficio da INPS/INAIL – prot. n. INAIL_50143102 - il certificato di regolarità contributiva che attesta la regolarità della ditta incaricata INPS, INAIL sino al 22/11/2025, che viene depositato agli atti;
- che dalla sezione "Annotazioni riservate" della piattaforma ANAC, alla data del 05/09/2025 prot. 18977/2025 non risultano condizioni ostative per l'affidamento in oggetto alla ditta AUTOBLACCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO di CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA 06687250016;
- è stata acquisita visura camerale dal Registro Imprese, dalla quale il numero REA risulta essere TO-1054308.

Dato atto che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Dato atto che:

- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;

- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Dato atto che norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento ed ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il Responsabile del Progetto è il Geom. Matteo Crestetto dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

Dato atto che il contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante per l'affidamento in questione non è dovuto in quanto al sotto di € 40.000,00;

Verificato che il sottoscritto ed il Responsabile Unico del Progetto (RUP) non versino in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- per i CIG acquisiti attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata scelta per l'espletamento della procedura di gara, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno, risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- d) è stato chiesto alla ditta, prima del perfezionamento contrattuale, di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG: **B824EFC611** da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31.3.2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs 36 del 31/03/2023 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* come modificato dal D.Lgs 209 del 31/12/2024;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/12/2024 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 5 del 15/01/2025 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2025/2027, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Visto il Decreto del Sindaco n. 07/2025 del 27/01/2025 con il quale è stata prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza

dall'01/02/2025 e fino all'individuazione dei nuovi responsabili, in esito a selezione tramite pubblicazione di bando, e comunque non oltre il **28/02/2025**, salvo diversa disposizione, in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di stabilire**, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 17, del D.Lgs. n. 36/2023:
 - il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'affidamento "Intervento di ripristino autobloccanti presso il CIAC in corso Re Arduino nel comune di Rivarolo Canavese" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente affidamento al di sotto delle soglie comunitarie di € 150.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'affidamento in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
 - il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto ed indicato nella comunicazione di affidamento;
 - la stipula fra l'Ente e la ditta individuata verrà perfezionata ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, mediante lo scambio di lettera commerciale;
 - è stato acquisito il CIG **B824EFC611** indicato in oggetto per un importo totale di € 4.600,00 al netto di IVA, per l'esecuzione dell'affidamento in oggetto;
 - verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
 - trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);
3. **Di affidare**, per i motivi indicati in premessa, l'intervento di ripristino autobloccanti presso il CIAC in corso Re Arduino nel comune di Rivarolo Canavese - CIG **B824EFC611**, alla ditta:

ragione sociale impresa	AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO
sede legale	CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO)
partita IVA	06687250016
indirizzo pec	auobloccantiedil73@gmail.com
tel.	
Durc regolare fino al	22/11/2025

per l'importo di € 4.900,00 oltre Iva 22% e quindi per complessivi € 5.978,00;

- 4. Di impegnare** la spesa emergente di **€ 5.978,00**, Iva 22% compresa al compresa al Capitolo **224/7**, voce 470, codice 01.05.1, Missione 01, Programma 05, P.d.C. U.1.03.02.09.000, ad oggetto “Prestazioni di servizi patrimonio e demanio spese diverse”, della gestione competenza del bilancio di previsione 2025-2027, come approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 27/12/2024, gestione Competenza;

Cap/art	Beneficiario	Motivo impegno	importo da impegnare	Esigibilità
224/7	AUTOBLOCCANTI EDIL 73 DI ALOTTO GIACOMO con sede CORSO VITTORIO VENETO, 69 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO) - P. IVA: 06687250016	Intervento di ripristino autobloccanti presso il CIAC in corso Re Arduino nel comune di Rivarolo Canavese	€ 5.978,00	2025

- 5. Di dare atto** che ai sensi dell'Art. 49 del Codice, è stato rispettato il principio di rotazione;
- 6. Di dare atto** che in applicazione dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di un affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a) del Codice < ad € 40.000,00, l'imposta di bollo a carico dell'O.E. non è dovuta;
- 7. Di dare atto** che, come indicato nella Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a partire dall'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, con la quale l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità, per il presente affidamento < € 40.000,00 questo Ente è esente dal pagamento del contributo;
- 8. Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 9. Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione di quanto affidato con la presente, la liquidazione delle spettanze avverrà mediante apposito atto di liquidazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolare fattura elettronica accertata la regolarità contributiva;
- 10. Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- 11. Di dare atto** che il presente atto è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

12. Dato atto che:

- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

13. Di dare atto che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

14. Di dare atto che al momento della liquidazione, il Comune provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;

15. Di dare atto che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile del Progetto è Matteo Crestetto, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo matteo.crestetto@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454615;

16. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.

17. Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

